

ALTRI MONDI

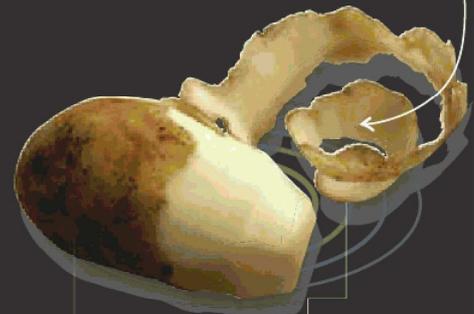
► Dopo 12 anni, è caduta la moratoria voluta dall'Unione europea sulle colture modificate

Il fatto del giorno / 5 domande 5 risposte

Geneticamente modificate

L'Europa dice sì alle patate Ogm: ma non sono pericolose per la salute?

La «superpatata» approvata dall'Ue è una patata geneticamente modificata (nome scientifico EH92-527-1) prodotta dal gigante chimico tedesco Basf, che intende coltivarla per uso industriale e per trasformarla in amido



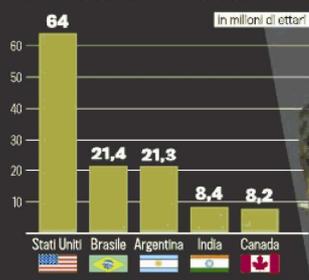
CHE COSA SONO
Gli ogm, come la «superpatata», sono animali, piante o microrganismi dal patrimonio genetico modificato per migliorarne la qualità, la resa o la resistenza



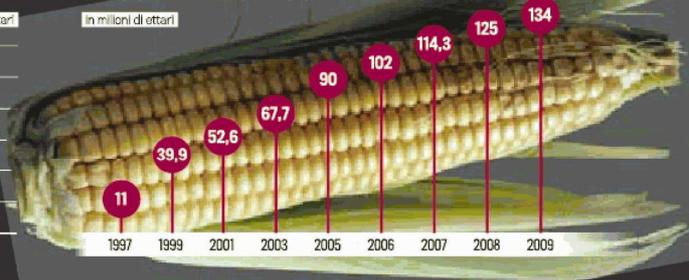
L'AMIDO

Le normali patate producono amido formato da due componenti, l'amilopectina e l'amilosio. La «superpatata» ha un amido più adatto per produrre carta e collanti

I 5 MAGGIORI PRODUTTORI



LE COLTIVAZIONI OGM NEL MONDO



34

Gli Ogm autorizzati in Europa: 19 di mais, 6 di cotone, 3 di colza, 3 di soia, uno di barbabietola, uno di patata e un microrganismo

GIORGIO DELL'ARTI
gda@gazzetta.it

L'Unione europea ha autorizzato per la prima volta una coltivazione geneticamente modificata e questo ha scatenato una ridda di prese di posizione.

1 Geneticamente modificata significa che stiamo parlando degli Ogm?

Sì, appunto, quegli esseri viventi — animali o piante — nel cui codice genetico si introduce una porzione di Dna prelevata da un altro essere vivente, in modo che certi presunti difetti dell'organismo-bersaglio vengano cancellati. Oppure in modo da dotare questo organismo-bersaglio di qualità che prima non aveva. In Italia gli Ogm

sono avversati da tutte le forze politiche, praticamente senza eccezione. E trovano qualche appoggio solo nella comunità scientifica e in un certo numero di coltivatori. Dopo la delibera della Ue, si sono registrate le prese di posizione del ministro Luca Zaia della Lega Nord («Non consentiremo che un simile provvedimento comprometta la nostra agricoltura»), dei Verdi («Inaccettabile»), del Pd («Il governo dica no»), dell'Idv («Contrasteremo in tutti i modi»). No anche dalla Coldiretti, che difende la nostra specificità messa in pericolo, a parer suo, dall'ingegneria genetica, e no pure dalle associazioni dei consumatori, dai dottori agronomi e forestali riuniti nel Conaf (che ammettono tuttavia: «come in ogni cambiamento epocale è necessaria la

massima prudenza, anche se bisogna prendere in considerazione che la scienza non può essere fermata») e, ovviamente, da quelli di Slow Food (Carlo Petrini). Andando in cerca di pareri favorevoli — perché siamo sempre ansiosi di sentire tutte le campane — non abbiamo trovato ieri che il sì entusiastico del dottor Roberto Da Fez, del Cnr, che ha rilasciato un'intervista audio al sito Internet del *Corriere della Sera*, mettendo in evidenza, tra le altre cose, che «finalmente è finito il monopolio della Monsanto». Sappiamo già, però, che nel campo dei propugnatori degli Ogm c'è addirittura Umberto Veronesi, il quale ieri ha taciuto, ma altre volte ha con grande passione difeso i prodotti geneticamente modificati.

In quanto minorenni, i ragazzi che parteciperanno all'evento saranno accompagnati dallo staff di Ford dall'ingresso fino all'uscita dello stadio. L'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata entro il 31/03/2010. Estrazione 4 marzo 2010 entro le ore 10.00. Concorso valido dal 09/02/10 al 03/03/10. Ammontare complessivo del montepremi € 4.950,00 IVA esclusa. Costo della telefonata personale. Info e regolamento su www.ford.it

